

UN PO' DI NOI...

Giovani vuol dire futuro, futuro vuol dire progresso. Ciò ci fa capire che giovani e progresso sono strettamente collegati, sempre. I giovani infatti sono capaci di fare tanto, basta che si impegnino, che abbiano la volontà di dire: "Voglio raggiungere un obiettivo che serva per migliorarmi, voglio fare qualcosa che abbia un valore!" E noi, nel nostro piccolo, ci stiamo realmente impegnando a costruire questo "qualcosa", che giorno per giorno abbandona sempre più il suo aspetto astratto e diventa visibile e finalmente concreto. Per gli occhi degli estranei Condofuri, il nostro piccolo paesino, è vuoto, ma noi sappiamo molto bene che non è così: a Condofuri ci sono giovani pronti e volenterosi che si stanno applicando per portare il progresso. A Condofuri c'è il Centro Giovanile: questo edificio, intitolato al suo fondatore, Padre Valerio Rempicci, è il posto più vitale di tutta la zona, dove bambini e ragazzi, ma anche adulti, si ritrovano e insieme "lavorano". Il "lavoro" dei bambini è il gioco: questa struttura è sede di numerose squadre sportive e altre attività che riguardano i più giovani. Sono presenti ben quattro squadre di calcio, ognuna delle quali formata per un'apposita fascia d'età: vi è la squadra dei "Piccoli angeli", "Pulcini", "Esordienti" e degli "Under 14". Quest'anno è stata formata una nuova squadra di pallavolo, per ragazzi/e di tutte le età, e anche un corso di chitarra, per chi allo sport preferisce la musica. Ma c'è anche un'altra realtà che coinvolge con molto successo numerosi giovani: la Fraternità Giovani. Qui, attraverso giochi e anche altre attività, i bambini hanno la possibilità di passare del tempo con i loro coetanei, divertendosi e imparando a crescere insieme. E, per comunicare tutto ciò che di bello il nostro Centro ha da offrire a tutti coloro che non lo conoscono, da adesso c'è non più solo la testimonianza della gente che lavora al suo interno e sa bene quanto esso sia importante per il nostro paese, ma anche questo giornalino, "ECCOCI"! Questo periodico infatti è stato ideato proprio con un obiettivo: informare, perché attraverso l'informazione si possa diffondere sempre più la convinzione, ormai divenuta certezza, che si può fare tanto, basta avere la volontà di mettersi in gioco e di essere consapevoli che le cose possono cambiare, in meglio si spera

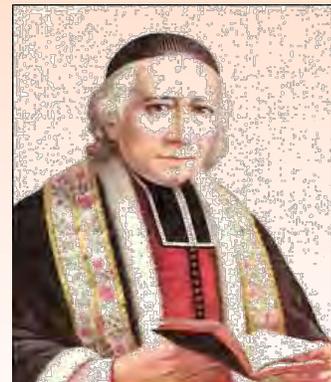


Ilaria Marino

UN BEATO... AMICO DEI GIOVANI

"Fate tutto quello che Lui vi dirà". E' con questa frase che Maria si rivolge a tutti noi, invitandoci, con amore materno, ad accogliere Gesù nella nostra vita. Guglielmo Giuseppe Chaminade (foto in basso), la cui famiglia aveva profonde radici cristiane, ha seguito con grande devozione queste parole. Nato a Perigueux, in Francia, l'8 Aprile 1761, ha vissuto prendendo come punto di riferimento la fede cristiana, che lo ha portato nel 1875 a diventare sacerdote e, poco dopo, a iniziare la sua opera di evangelizzazione. Durante la Rivoluzione del 1789, egli esercita, rischiando la vita, il suo ministero clandestino nella città di Bordeaux. Dopo pochi anni è obbligato all'esilio a Saragozza, in Spagna, dove vive per tre anni all'ombra del Santuario della Madonna del Pilar. Ritornato in patria, entra in collaborazione con Madre Adele, altra figura per noi molto importante e le offre il suo aiuto per fondare l'associazione "Figlie di Maria Immacolata". Il nostro Chaminade inizia ad operare coinvolgendo particolarmente i giovani e, per assicurare collaboratori e continuatori alla sua opera, fonda la Famiglia Marianista, che, nel corso degli anni si è sempre più allargata e, ad oggi, è composta da quattro ordini: Figlie di Maria Immacolata (di Madre Adele), Società di Maria, Istituto Secolare e Comunità Laiche Marianiste (Fraternità).

La Comunità Laica Marianista, riconosciuta a carattere universale nel 2000, in contemporanea alla beatificazione di Padre Chaminade, è costituita da un gruppo di persone che, con l'aiuto dello Spirito Santo, vuole essere forte nella fede e si propone l'obiettivo di servire la chiesa. E' sparsa in tutto il mondo, anche nel piccolo paesino di Condofuri, dove, un marianista, Padre Valerio Rempicci, ha istituito il Centro Giovanile, struttura che accoglie bambini, ragazzi e adulti, con lo scopo di diffondere amicizia, collaborazione e fratellanza sotto la luce della fede cristiana. A distanza di 250 anni dall'epoca in cui visse P. Chaminade, il Centro Giovanile ha commemorato la sua operosa vita con due giornate: l'1 Maggio 2011 e il 22 Gennaio 2012. In questi due giorni di festa, i bambini seguiti dagli animatori. Hanno vissuto un'esperienza magnifica, allietata da molti giochi e varie attività. Come insegnava il nostro padre infatti, i giovani sono eterni protagonisti della comunità, che tra divertimento, amicizia e senso di responsabilità, hanno il dovere di tramandare quello che la chiesa ci ha insegnato e ci insegna ancora: vivere proprio come ha fatto Maria, amando.



Anna Rita Ravenda

UN MONDO NEL... PALLONE



Forse è un pensiero piuttosto diffuso che il calcio sia un gioco stupido, perché ci sono 22 persone che corrono dietro ad un pallone nel tentativo di centrare la porta avversaria facendo goal. Ma per chi lo vive, è più di uno sport, più di un gioco, il calcio è sinonimo di vita. Anche Condofuri ha la sua realtà sportiva che cerca di farsi strada nelle diverse categorie, dai “Piccoli Amici” agli “Under 14”. E’ grazie all’impegno e alla dedizione del Marianista Davide Gozio che nel 1995 nasce la società sportiva “La Nostra Valle”, con lo scopo di dare un’opportunità a tutti i giovani del nostro piccolo paese di vivere e condividere insieme una passione comune.

“Piccoli Amici”, un gruppo di bambini appartenenti alla categoria 2003/04. Sono i piccoli della “classe”, ma sono anche la prova evidente che il calcio comincia da qui, è una passione che si costruisce nel tempo. Vengono svolte attività su misura del bambino e il pallone, inizialmente visto come un ostacolo, pian piano si trasforma in un oggetto da gestire, da possedere per raggiungere il pieno divertimento.

E’ appena iniziato il campionato per questi piccoli campioni e facciamo a loro e ai responsabili (Giacomo Callea, Vanessa Zumbo e Piero Zema) un grande in bocca al lupo.

Seguono i “Pulcini”, bambini/e di un’età compresa fra gli 8 e i 10 anni, che, quest’anno, per la prima volta svolgeranno due diversi campionati nazionali, uno di calcio a 5 e uno di calcio a 6. Il primo si è già concluso dando spazio al secondo che avrà inizio a Marzo. Facciamo un forte in bocca al lupo alla squadra e ai mister Carmelo Chilà e Moreno Nucera.

Fra i 10 e i 12 anni e fra i 12 e i 14 anni, invece, abbiamo le categorie di “Esordienti” e “Under 14”. Li potremmo definire i *grandi* della società sportiva. Sono un gruppo di giovani che con assiduità si allenano e affrontano al meglio il loro campionato. Il divertimento, che è sempre alla base di ogni categoria, qui è anche accompagnato da quel pizzico di sana competizione che caratterizza i giovani ragazzini. La categoria “esordienti” è impegnata sia nel campionato di calcio a 5 che in quello di calcio a 7 che comincerà la settimana prossima. La categoria “under14” si trova ad affrontare il girone di ritorno del campionato di calcio a 5 che li vede protagonisti delle prime posizioni della classifica. Tra i responsabili: Leo Iaria, Angelo Nucera, Francesco Zoccali e Tonino Nucera, ed anche a loro va il nostro in bocca al lupo.

Da quest’anno tra le attività sportive abbiamo anche la pallavolo. Una realtà che si ripresenta, con la speranza che anche questo sport sia nuovamente considerato all’interno del nostro paese. (Approfondimenti sulla pallavolo nel prossimo numero)

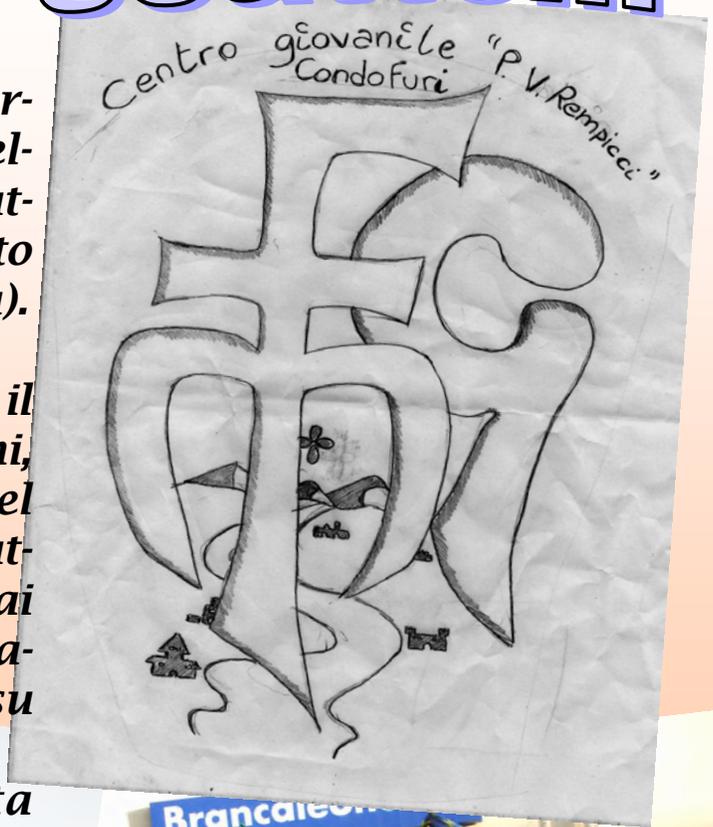
Carmelo Chilà e Moreno Nucera



Qualche scatto...

In questa pagina abbiamo riportato alcuni scatti delle uscite della Fraternità Giovani a Pentidattilo (in basso), Brancaleone (lato destro), Gambarie (fondo pagina).

Accanto abbiamo riportato il simbolo della Fraternità giovani, gruppo operante all'interno del Centro Giovanile che propone attività rivolte ai bambini dai 6 ai 12 anni. Il simbolo è una stilizzazione della croce marinista su cui sorge la F, ed accanto la G. Fa da sfondo la vallata dell'Amendolea.



LIBRI CONSIGLIATI



Biblioteca "La nostra Valle"

Verranno proposti in ogni numero diverse tipologie di libri che sono disponibili per il prestito presso la nostra biblioteca.

UN LEONE IN GABBIA

Immagina di ritrovarti incapace di esprimere ciò che senti, ciò che ti passa per la mente, di non riuscire a comunicare con la tua famiglia e i tuoi coetanei. Tutto intorno sembra essere vivo, dotato di senso ma tu dentro di te provi rabbia nei confronti di una vita che reputi ingiusta. E all'improvviso questa rabbia si trasforma in forza, in voglia di andare avanti e raggiungere gli obiettivi desiderati. Questa è la storia di Alberto, un ragazzo colpito da una rara malattia chiamata in termini scientifici "x fragile". Un percorso di crescita per grandi e piccoli.

BIANCA COME IL LATTE ROSSA COME IL SANGUE

"Sono nato il primo giorno di scuola, morto e invecchiato in solo duecento giorni". E' Leo che parla, protagonista del romanzo di Alessandro d'Avenia "Bianca come il latte, rossa come il sangue". Un sedicenne come tanti: odia la scuola, ama la musica e il calcetto con gli amici. Tutto cambia quando nella sua classe viene assegnato un nuovo prof, un supplente di Storia e Filosofia. Per Leo comincia un nuovo viaggio alla scoperta di se stesso, e al raggiungimento del suo sogno irraggiungibile dal nome Beatrice.

Aurora Paino

La parola a Davide

Saluto con gioia il ritorno di un giornalino, espressione dei giovani del Centro padre Valerio Rempicci: della Fraternità. E' sorprendente che la voglia di scrivere nasca da loro, che vengono spesso descritti come pigri, ripiegati su se stessi e ancora troppo dipendenti dalla famiglia. Li ringrazio anche per lo spazio che offrono agli adulti, nella speranza che siano tanti ad esprimere il loro punto di vista da questa tribuna e su queste pagine. Quindi non solo pagine per raccontare le attività del Centro, ma anche riflessioni e idee, utili a Condofuri. Gli ideatori del progetto sono un "gruppo" che vive il centro giovanile, come un luogo dove è possibile esprimersi, una casa che offre opportunità e momenti di aggregazione, per crescere e sviluppare i talenti ricevuti. I tempi del muro contro muro e dell'ostilità spero siano finiti e che tutti possano trovare spazi, e ci si renda conto del nostro sforzo per accogliere le voci positive che concorrono a far crescere la nostra comunità. Oggi non possiamo restare prigionieri del pessimismo, ma dobbiamo ritrovare insieme punti di forza, anche fragili, ma reali, per sprigionare le nostre energie a servizio della collettività. Questo progetto non nasce dalla nostalgia per un passato che non tornerà, ma come impegno per una fedeltà a ideali che abbiamo sperimentato e che possono ancora portare vita e aprirci al futuro.

Auguri a tutte le ragazze e i ragazzi che seguiranno il progetto, perché raccolgano il "testimone" per un futuro migliore. Non è retorica, perché io credo che dal guardare e valutare possono scaturire grandi cose.

Davide Gozio SM



Musicando

*Chi educa alla musica prepara un artista ad affrontare il pubblico;
chi educa con la musica prepara un uomo ad affrontare la vita".*

Quest'affermazione racchiude il senso di un'altra attività già presente all'interno del nostro centro dal mese di ottobre. Il corso di chitarra conta una classe di 10 iscritti di diversa età e nasce dalla volontà di permettere un ulteriore spunto di condivisione tramite la musica. Le lezioni si svolgono con cadenza settimanale il martedì



L'ANGOLO DI PIERO



*Cosa mangiano
i falegnami?
I Tronky*

*Perché Dio ci ha fatto
con un solo mento?..
Perché non poteva fare altrimenti.*

*Come si uccide
un orologiaio???
Col...pendolo*



Appuntamenti Calcistici (partite in casa)

PICCOLI AMICI: 08/03 La nostra valle-Melito 1990 (15.00)

PULCINI: 12/03 La nostra valle-Calc.Spinella(15.00)

ESORDIENTI:14/03 La nostra valle-Or. Salesiano(15.00)

UNDER14: 05/03 la nostra valle-Calc.Spinella (17.30)

INFORMAZIONI Periodo di quaresima

Via crucis(ogni venerdì):

Ore 17.30 (Condofuri M.)

Ore 19.15 (San carlo)

Santa Messa(Domenica):

Ore 11.00 (Condofuri M.)

Ore 11.00 (San Carlo)

**Il prossimo numero
del gornalino
Sabato
17 Marzo**